

Civiltà Vigevanese: «No a un nuovo bando»



VIGEVANO - Riproporre il bando per l'ex Macello, dopo il fallimento di inizio anno? Un'idea inspiegabile per Civiltà Vigevanese, il movimento civico che nello scorso inverno raccolse oltre mille firme contro i progetti della giunta. «L'intenzione annunciata dal sindaco Cotta Ramusino di tentare nuovamente la strada del bando di gara - ha detto Eugenio Feline, durante una conferenza stampa (nella foto) svoltasi sabato mattina nella sede del movimento in via del Popolo - dimostra la sostanziale sordità della giunta rispetto ai desideri della cittadinanza. E poi ci chiediamo con quale criterio un bando fallito pochi mesi possa essere ripresentato. Ci saranno dei cambiamenti? Se sì, quali? Tutto ciò il sindaco non lo chiarisce affatto».

«Rimane valido - ha aggiunto Martino Dalsoglio - il nostro appello per salvare l'ex Macello. La giunta progetta spazi per privati e commercio, ma intanto un edificio storico sta cadendo a pezzi. Bisogna procedere a un immediato e urgente recupero conservativo di quest'area. Siamo contrari al bando anche perchè un'amministrazione che ormai è al termine del suo mandato non può blindare le scelte su un'area così strategica». «Le parole di Cotta - prosegue Eugenio Feline - hanno solo un sapore elettorale, non credo che ci possa essere il tempo per portare a termine quest'operazione nè ci pare opportuna. Per noi rimane comunque una scelta sbagliata perchè l'ex Macello non deve diventare un nuovo centro commerciale, ma avere un uso culturale e sociale». Nei mesi scorsi Civiltà Vigevanese aveva inviato una segnalazione alla Sovrintendenza sulle precarie condizioni della struttura. Non è noto, però, se la segnalazione abbia avuto o meno un seguito.